Poesie da passeggio

Sognato per l'inverno

D'inverno, andremo in un piccolo vagone rosa
Imbottito d'azzurro
Staremo bene. Baci pazzi s'annidano
In ogni cantuccio morbido.

Chiuderai gli occhi per non vedere, dal finestrino,
Torcersi le ombre della sera,
Astiosi mostri, plebaglia nera
Di lupi e dèmoni.

Poi sentirai sulla guancia un solletico...
Un bacio leggero, ragno impazzito, corre
Su e giù per il collo...

«Cerca!» tu dirai, chinando il capo.
- E quanto tempo impiegheremo allora per scovare
Quella bestiola - che viaggia tanto...

(Arthur Rimbaud)

FONTE ARTHUR RIMBAUD, *Sognato per l'inverno*, in *Opere* a cura di Diana Grange Fiori, Mondadori I edizione I Meridiani, Milano, 1994